Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Sotto la lente UE la JV nell'acetato

Aperta indagine approfondita sul progetto di fusione delle attività acetate tow di Celanese e Blackstone per i timori sulla concorrenza.

23 ottobre 2017 07:45



La Commissione europea ha chiesto più tempo per valutare gli effetti sulla concorrenza della fusione delle attività nell'acetato di cellulosa destinato ai filtri aria e sigarette (acetate tow), annunciata a giugno da Celanese e Blackstone.

Le autorità antitrust europee hanno infatti deciso di aprire un'indagine approfondita nel timore che l'operazione possa ridurre la concorrenza, dato che porterà alla creazione di un nuovo leader di mercato in un settore già molto concentrato. I due partner, infatti, sono il secondo e terzo produttore di acetato di cellulosa nel segmento acetate tow a livello globale, escludendo la Cina.

La fusione è stata comunicata alla Commissione il 12 settembre scorso: le autorità antitrust hanno ora 90 giorni - fino al 5 marzo 2018 - per prendere una decisione.

L'operazione prevede la creazione di una joint-venture dove Celanese deterrà il 70% del capitale. In base ai termini dell'accordo, Celanese conferirà nella nuova società le attività Cellulose Derivatives, comprese le quote della joint-venture cinese con China National Tobacco Corporation, mentre Blackstone contribuirà con le attività Rhodia Acetow, rilevate l'anno scorso da Solvay, insieme con cinque siti produttivi in Germania, Francia, Russia, Stati Uniti e Brasile, dove lavorano 1.300 addetti. Il giro d'affari proforma della joint-ventire è stimato in circa 1,3 miliardi di dollari, mentre l'occupazione sfiora i 2.400 addetti, distribuiti in otto impianti interamente di proprietà e tre in joint-venture.

© Polimerica - Riproduzione riservata